

# Continuità

PROGETTO:

## *“Progetto continuità”*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Nido – sezione primavera - infanzia – primaria – scuola secondaria di 1° grado – scuola secondaria di 2° grado
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	Sezioni dell'infanzia dove sono presenti alunni di 5 anni, classi IV e V scuola primaria, classi I-II-III scuola secondaria di 1° grado
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Sollecchia Annalisa
<b>Durata del progetto</b>	<b>Primo quadrimestre</b> <input type="checkbox"/> <b>Secondo quadrimestre</b> <input type="checkbox"/> <b>Annuale</b> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Giunti OS, Associazione Godzilla, asili nido, sezione primavera, scuole secondarie di 2° grado, Piccoli Maestri, etwinning, Fipav
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b>  <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>  <b>Competenze matematiche</b>  <b>Competenza digitale</b>  <b>Imparare a imparare</b>  <b>Competenze sociali e civiche</b>  <b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>  <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: Adesso scrivo io!, lezioni inerenti il progetto Io conosco i nomi</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale: progetto All Inclusive</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni: progetto Giochi Matematici</p> <p>Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio: tutti i progetti</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse : tutti i progetti</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione: progetto Io conosco i nomi</p> <p>Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo: progetto Volley nella scuola</p>
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola</li> <li>– Formare sezioni dell'infanzia e classi I di scuola primaria e secondaria di 1° grado equilibrate, in base ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti</li> <li>– Progettare l'attività didattica in modo da favorire la scelta della nuova scuola, facilitando l'aggregazione, la socializzazione e la collaborazione</li> <li>– Orientare ciascun alunno nella scelta della scuola secondaria di 2° grado, aiutandolo a valutare la validità del rapporto tra il concetto di sé e i requisiti richiesti dalla professione che intende esercitare in futuro.</li> <li>– Coinvolgere le famiglie in tutto il percorso scolastico dei propri figli</li> </ul>

<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione concreta di un argomento interdisciplinare da concordare tra i docenti dell'infanzia e le educatrici dei nidi e della sezione primavera</li> <li>- i docenti di V da propongono ai bambini di 5 anni l'opera di Mozart "Il flauto magico"</li> <li>- la docente Staltari e i prof Manganelli e Ferrante propongono, attraverso lo story telling, l'opera di Kipling "The jungle book";</li> <li>- la prof.ssa Beccarini svolge lezioni di approfondimento del progetto "Europa in canto";</li> <li>- i prof Pisello e Moretti, la docente Sollecchia e un tecnico fipav svolgeranno lezioni di minivolley</li> <li>- studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di materiale in relazione ai contenuti proposti;</li> <li>- incontri tra gli alunni delle classi interessate;</li> <li>- incontro finale di scambio delle esperienze realizzate;</li> <li>- partecipazione dei genitori degli alunni coinvolti.</li> </ul>
<b>Attività scuola dell'infanzia/nido e sez. primavera</b>	<p>Vedi progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I colori di Arlecchino</li> <li>- Progetto continuità infanzia-nido</li> </ul>
<b>Attività scuola dell'infanzia/scuola primaria</b>	<p>Vedi progetto "Il flauto magico"</p>
<b>Attività scuola primaria/secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di accoglienza degli alunni neo-iscritti alla scuola secondaria di 1° grado con festa finale il 3/10/2016.</li> <li>- 18 ottobre 2016 incontro tra i docenti della scuola primaria con i professori della scuola secondaria di 1° grado per la stesura delle progettazioni annuali di continuità</li> <li>- 15/11/2016 Partecipazione degli alunni di IV e V di scuola primaria alle Gare Matematiche (vedi progetto)</li> <li>- Progetto "All Inclusive"</li> <li>- incontro docenti classi prime primaria e prime scuola secondaria di 1° grado per scambio di informazioni sui ragazzi neo-iscritti.</li> <li>- 12 e 14/12/2016 "Curiosare nella scuola media", visita della scuola secondaria di 1° grado degli alunni di V di scuola primaria per assistere e/o partecipare a lezioni nelle varie classi, a lezioni nell'aula informatica, a piccoli concerti, a dimostrazione di semplici esperimenti scientifici, a giochi in palestra. Visita dei laboratori di arte e gessi e della biblioteca.</li> <li>- lezioni di canto in lingua spagnola</li> <li>- 12 Dicembre 2016 Open day pomeridiano della scuola: gli alunni e i genitori delle classi quinte sono invitati nella scuola media "Via Rugantino 91"..</li> <li>- Incontri della DS e dei docenti interessati con i genitori dei bambini delle classi V di scuola primaria per illustrare l'offerta formativa dell'I.C.</li> <li>- Lezioni di minivolley e torneo</li> <li>- Lezioni inerenti la tematica del progetto "Io conosco i nomi"</li> <li>- Partecipazione al concorso di scrittura creativa "Adesso scrivo io".</li> <li>- Elaborazione di brochure, locandine e inviti da distribuire a genitori ed alunni.</li> <li>- Dal mese di dicembre fino al termine delle iscrizioni sportello di ascolto rivolto ai genitori per informazioni sulle iscrizioni</li> <li>- Nella seconda metà del mese di maggio si tengono gli incontri di verifica e valutazione dei vari progetti continuità attuati nel corso dell'anno scolastico.</li> <li>- Tra la fine di maggio ed i primi di giugno i docenti delle classi/ponte compilano le schede di presentazione degli alunni per il passaggio al grado successivo di istruzione.</li> <li>- Entro la seconda metà di giugno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i docenti delle classi V della scuola primaria incontrano i docenti della</li> </ul> </li> </ul>

	<p>commissione formazione classi della scuola secondaria di 1° grado (Manganelli, Sampalmieri, Epifani, Manta) per presentare loro gli alunni.</p> <p>In tutte le commissioni che provvederanno alla formazione delle sezioni e classi saranno presenti i docenti referenti BES.</p> <p>- I docenti della scuola secondaria di 1° grado cercheranno di far conoscere il loro operato, le loro attività anche a docenti ed alunni che non appartengono al bacino di utenza, ma che confinano con esso mediante pubblicità diretta ed indiretta, brochure ed inviti agli Open day.</p> <p>- Sulla base della disponibilità e delle proposte dei docenti di scuola primaria potranno essere effettuate uscite didattiche comuni, attività sportive, attività di cineforum. Gli alunni delle classi V e le loro famiglie saranno invitati agli spettacoli e alla mostra di fine anno.</p>
<b>Prodotto finale</b>	<p>Calendario</p> <p>Libro digitale</p> <p>Torneo di minivolley</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Osservazione sistematica della partecipazione alle attività progettuali: interesse, motivazione e collaborazione con gli altri.</p> <p>Incontri periodici tra i docenti dei vari ordini di scuola coinvolti nel progetto</p> <p>Alcune forme di verifica/valutazione potranno essere concordate in itinere, nascere da un bisogno, da articolazioni del percorso.</p> <p>Compilazione del questionario finale</p>

PROGETTO:

*"Continuità Infanzia-Nido"*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	<p>- Scuola dell'Infanzia plesso Rondini</p> <p>- Scuola Nido "Il Pinguino" di via Giacomo Filippo Pisoni, 2 (Traversa di Via Tor Vergata).</p>
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	<p>- Sezioni A, B e C della scuola dell'Infanzia di "Via delle Rondini"</p>
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	<p>Per la scuola dell'Infanzia</p> <p>- Referente: Canarezza</p> <p>- Altri docenti coinvolti: Salemi, Canarezza, Di Palma, Gigli</p>
<b>Durata del progetto</b>	<p><b>Primo quadrimestre</b> <input type="checkbox"/> <b>Secondo quadrimestre</b> <input type="checkbox"/> <b>Annuale</b> <input checked="" type="checkbox"/></p>
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	<p>Nido "Il Pinguino" di via Giacomo Filippo Pisoni, 2 (Traversa di Via Tor Vergata).</p>
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</b></p> <p>- Collaborare e partecipare.</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione.</p>
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	<p>- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed</p>

	attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	<p>OBIETTIVI riferiti ai bambini e alle bambine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dai nidi del territorio nella nostra scuola dell'Infanzia.</li> <li>- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei</li> <li>- Vivere esperienze significative e stimolanti</li> </ul> <p>OBIETTIVI riferiti al personale educativo e agli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo tra le educatrici gli insegnanti</li> <li>- Concordare un percorso metodologico-educativo comune</li> <li>- Favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità</li> </ul> <p>OBIETTIVI riferiti ai genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevere informazioni sulle modalità organizzative delle iniziative inerenti il progetto continuità</li> <li>- Affrontare con maggiore serenità l'inserimento dei loro bambini e delle loro bambine nella nuova scuola.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>La metodologia usata è di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quella legata agli incontri tra adulti: educatrici, insegnanti, genitori per conoscere i vari punti di vista e per progettare attività in comune</li> <li>- quella legata agli incontri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tra adulti e bambini in cui le insegnanti della scuola dell'infanzia si fanno conoscere dai bambini del nido</li> <li>- tra bambini della scuola dell'infanzia e i bambini del nido</li> </ul> </li> </ul>
<b>Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)</b>	<p><b>Settembre-Dicembre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio di schede di osservazione finali per il nido e iniziali per la scuola dell'infanzia.</li> <li>- Scambio di percorsi operativi legati alle abilità grosso e fine-motorie.</li> <li>- Visita delle insegnanti della scuola dell'infanzia all'asilo nido.</li> </ul> <p><b>Gennaio-Aprile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità.</li> <li>- Incontri tra educatrici ed insegnanti della scuola dell'infanzia per promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo.</li> <li>- Concordare un percorso metodologico-educativo comune da attuare durante la visita dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia.</li> </ul> <p><b>Maggio/Giugno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visita dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia</li> <li>- Passaggio di informazioni relative ai bambini del nido agli insegnanti della scuola dell'Infanzia.</li> </ul> <p><b>Settembre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia</li> </ul>
<b>Prodotto finale</b>	Non è previsto
<b>Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione delle attività svolte</li> <li>- Osservazione sistematica a Settembre del comportamento dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia</li> </ul>

Roma, 27.11.2016

*Le referenti*  
*Canarezza Giuseppina*

PROGETTO

# I Colori di Arlecchino

Ordine/i di Scuola	- Scuola dell'Infanzia - Sezione primavera
Sezioni/Classi coinvolte	- Sezioni A, B e C della scuola dell'Infanzia di "Via di Torre Maura" (solo i bambini all'ultimo anno) - Sezione primavera interna al plesso di via di Torre Maura
Referente e Docenti coinvolti	Per la scuola dell'Infanzia - Referente: Laura Casalini - Altri docenti coinvolti: Lucia Romano
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/> Annuale
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	O.N.L.U.S. Famiglie Serene
Competenza/e da sviluppare	- <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</b> 1. Comunicare 2. Collaborare e partecipare 3. Agire in modo autonomo e responsabile
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	1. Gli alunni saranno guidati nella comprensione di una semplice storia sul personaggio di arlecchino, rappresentando anche la maschera a grandezza naturale di bambino, e verrà inoltre analizzata la capacità di narrazione autonoma dei bambini più grandi. 2. Attraverso il gioco ed il lavoro comune i bambini saranno portati a confrontarsi fra loro nel rispetto delle differenti capacità dovute all'età, e ciò li porterà a riflettere sul percorso della crescita, sull'aiuto reciproco, imparando a gestire piccoli conflitti, ed a condividere il materiale didattico, oltre che chiaramente a lavorare in gruppo. 3. I bambini di 5 anni dovranno "guidare" il lavoro dei più piccoli, ascoltando le loro esigenze e supportandoli nelle difficoltà; ciò permetterà loro di acquisire un primo senso di comportamento responsabile, che a questa età implica la capacità di superare l'egocentrismo di base, concentrandosi su un compito e soprattutto osservando e comprendendo empaticamente l'altro da sé.
Obiettivi specifici a.s. 2016-17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dalla sezione primavera nei confronti della scuola dell'Infanzia.</li> <li>• Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e compagni</li> <li>• Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti</li> <li>• Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario</li> <li>• Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva</li> <li>• Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco</li> <li>• Stimolare le capacità di attenzione e concentrazione</li> <li>• Sviluppare le abilità narrative</li> <li>• Conoscere e discriminare forme e colori</li> </ul>
Metodologie	La metodologia didattica si basa sui seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva dell'alunno nella relazione educativa;</li> <li>• Osservazione delle capacità del bambino più grande di prendersi cura dei più piccoli</li> <li>• Utilizzo del gioco inteso come risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'esplorazione e la ricerca per stimolare la curiosità e l'atteggiamento critico dei bambini nei confronti del mondo</li> <li>• Narrazione e drammatizzazione come strumento didattico</li> <li>• Laboratorio manuale sull'uso delle forme e dei colori</li> </ul>	
<b>Attività</b> (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	<b>AZIONI</b>	<b>MODALITA'</b>
	Progettazione.	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e le educatrici della sezione primavera.
	Racconto della storia e del personaggio di Arlecchino	I bambini dell'ultimo anno della scuola infanzia di tutte e tre le sezioni del plesso, incontreranno i bambini della sezione primavera in uno dei saloni della scuola, appositamente attrezzato con tavoli sedie e materiale didattico. I grandi assumeranno il ruolo di tutor di quelli più piccolini. Si svolgeranno tre incontri di 1,5 ore ciascuno nel periodo che va da gennaio a febbraio 2017
	Ascolto e produzione canora di semplici motivetti legati al Carnevale	
	Realizzazione di una maschera di arlecchino a grandezza naturale di bambino, da regalare alla sezione primavera.	
	Realizzazione di semplici maschere che ogni bambino grande regalerà ad un bambino piccolo	
Verifica finale	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e le educatrici della sezione primavera	
<b>Prodotto finale</b>	Creazione di una maschera a grandezza naturale di bambino Creazione di piccole mascherine da regalare ai bambini della sezione primavera	
<b>Valutazione</b> Indicare le modalità e gli strumenti per la verifica/valutazione in relazione alle attività realizzate, sia rispetto agli alunni che a livello adulto	Verranno analizzate in sede di verifica collegiale i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità del bambino di prendersi cura del più piccolo</li> <li>• Conoscenza delle forme e dei colori</li> <li>• Abilità nel narrare una storia</li> <li>• Colloqui con le famiglie per avere un feedback su come i bambini hanno vissuto questa esperienza e cosa ne pensano loro.</li> </ul>	

È stato contattato anche il nido Arca di Noè con il quale non si prevede però un progetto strutturato, ma verranno definiti incontri con le educatrici e le famiglie per far conoscere la nostra scuola.

PROGETTO:

*"Gare di matematica"*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	Gli allievi iscritti alla gara provenivano da tutte le classi della Secondaria e dalle classi quarte e quinte della Primaria. La Scuola dell'infanzia (docente Frezza).
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Tutti i docenti della Secondaria in servizio nelle prime due ore. I docenti della Primaria che hanno collaborato all'assistenza durante le gare. Docente Frezza
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>

<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Università Bocconi di Milano. Centro Pristem
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	Competenze di matematica Competenze sociali e civiche (rispetto delle regole della gara) Comunicazione nella madrelingua (decodifica delle richieste dei quesiti proposti) Imparare ad imparare
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	Competenze sociali e civiche: <i>saper rispettare le regole</i> Comunicazione nella madrelingua: <i>decodificare le richieste dei quesiti proposti traducendo da un linguaggio ad un altro</i>
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	Sviluppare la logica, l'intuizione e la fantasia. Sviluppare il coraggio di mettersi in gioco anche in contesti inconsueti. Imparare a fermarsi un po' a "pensare" per arrivare a risolvere situazioni problematiche in modo semplice ed elegante
<b>Metodologie</b>	Favorire un approccio corretto alla disciplina, che viene sovente percepita come difficile e poco comprensibile, dimostrando che con questa materia ci si può anche divertire. Far comprendere che risolvere un problema intrigante può suscitare la voglia di fermarsi un po' a pensare e che spesso non è necessaria la conoscenza di alcuna formula e nessun teorema.
<b>Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)</b>	Tenere i contatti con l'Università Bocconi di Milano Raccogliere le adesioni alla gara. Tenere i contatti con la scuola primaria e fornire il materiale in tempo utile per organizzare l'evento. Organizzare, le aule che ospitano gli allievi in gara e, contestualmente, spostare in altre aule gli allievi non iscritti. Coinvolgere i colleghi che faranno assistenza durante la gara e istruirli sul comportamento da tenere, secondo le modalità richieste dal Centro Pristem. Preparare i tabulati per controllare le assenze sia nelle aule delle gare che nelle classi ospitanti affinché si possa avere la sicurezza che nessuna assenza sfugga ai docenti. Stampare le schede ed i fogli risposta e distribuire il materiale nelle classi Ordinare e controllare i fogli risposta da spedire. Elaborare i dati. Organizzare i giochi a squadre di primavera: Giochi di Rosi e correggere tutti i loro elaborati Tenere i contatti con la scuola dell'infanzia (docente <b>Frezza</b> ) e partecipare alla gara dei bambini (gara organizzata dall'associazione Gioiamathesis) Acquistare le targhe premio e le medaglie. Stampare i diplomi. Organizzare le premiazioni. Pubblicizzare l'evento.
<b>Prodotto finale</b>	Premiazione dei ragazzi che si sono classificati ai primi posti e distribuzione dei diplomi di partecipazione a tutti gli iscritti alla gara.
<b>Valutazione</b>	La verifica di questa attività coinvolge tutti gli allievi della scuola, (anche i non partecipanti, almeno nella Secondaria, in quanto l'ingranaggio dello spostamento degli ragazzi nelle varie aule può funzionare solo se tutti seguono alla lettera le indicazioni). La valutazione vera e propria dei Giochi d'Autunno è fornita dal centro Pristem che corregge i testi e ci invia le classifiche di istituto e mettendole anche a confronto con la media nazionale. I docenti coinvolti nelle aule della gara sono stati molto collaborativi rispettando scrupolosamente le richieste degli organizzatori. I docenti non coinvolti nella competizione hanno accolto i ragazzi non partecipanti distribuiti equamente secondo il numero dei posti disponibili



PROGETTO:

*"Adesso scrivo io!"*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Primaria e Secondaria
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	Classi IV e V della Primaria, tutte le classi della Secondaria
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Referenti: Epifani, Iacomini, Manganelli Docenti coinvolti: tutti quelli interessati
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/>
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Giuria esterna composta da persone competenti in materia di letteratura per ragazzi
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	Comunicazione nella madrelingua Competenza digitale Spirito di iniziativa e intraprendenza
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	Utilizzare la lingua italiana per esprimersi in forma narrativa Utilizzare strumenti informatici per scrivere un racconto e inviarlo tramite posta elettronica Scrivere un racconto per esprimere la propria creatività e comprendere potenzialità e limiti della propria scrittura
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	Sviluppare le abilità di scrittura attraverso la redazione di un breve racconto a partire da una traccia assegnata
<b>Metodologie</b>	Utilizzo di strumenti digitali sia per la realizzazione degli elaborati sia per la comunicazione con i docenti organizzatori e la giuria
<b>Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)</b>	Dicembre-gennaio: definizione di componenti della giuria Gennaio: riunione dei docenti coinvolti per la definizione della traccia da assegnare Febbraio- marzo: 1) realizzazione degli elaborati da parte degli alunni e raccolta da parte dei docenti; 2) invio degli elaborati in formato digitale alla casella di posta del concorso Marzo: selezione dei materiali inviati e invio alla giuria Aprile.maggio: restituzione dei materiali da parte della giuria con l'indicazione dei vincitori e dei finalisti Giugno: premiazione
<b>Prodotto finale</b>	Eventuale pubblicazione sul sito della scuola di un ebook contenente i racconti selezionati dalla giuria
<b>Valutazione</b>	

PROGETTO:

## *Io conosco i nomi*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Primaria e Secondaria
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	Tutte le quinte della primaria, tutte le terze della secondaria
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Referente: Egidio Costa Docenti coinvolti: a) Per le lezioni frontali Piera Necci, Antonella Iacomini, Stefania Pacioni, Giuliana Petriccone; b) per le altre attività i docenti delle rispettive classi.
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/>
<b>Enti / Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	ANFIM
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</i>
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esporre fatti, affrontare problemi, ascoltare lezioni storiche anche al di fuori del registro scolastico</li> <li>• usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.</li> <li>• comprendere opinioni e culture diverse e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea durante il secondo conflitto mondiale, in particolare sulla fase dell'occupazione tedesca a Roma</li> <li>• conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi attraverso la scoperta e l'azione diretta.</li> <li>• promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti proponendo percorsi di insegnamento alternativi.</li> </ul>
<b>Attività</b>	<p>Il progetto sarà realizzato nel secondo quadrimestre.</p> <p>Le attività saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale di alcuni docenti della secondaria agli alunni di quinta della primaria;</li> <li>• Visita a Via Rasella e alle Fosse Ardeatine accompagnati da una guida e dai famigliari dei martiri;</li> <li>• Spettacolo teatrale "Il gobbo del Quarticciolo"</li> <li>• Incontro con i partigiani</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	Relazione scritta e per immagini, utilizzando anche il giornale on-line ed il sito della scuola, delle attività svolte con particolare riferimento alle conoscenze storiche acquisite dai ragazzi alla fine del percorso ed al coinvolgimento affettivo e motivazionale.

**FIRMA DI TUTTI I DOCENTI COINVOLTI IL REFERENTE EGIDIO COSTA**

PROGETTO:

## *"All inclusive"*

Ordine/i di Scuola	Scuola primaria e secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	Tutte le quinte di scuola primaria, II E scuola secondaria di primo grado
Referente e Docenti coinvolti	Staltari Carla, Anello, Felli, Cuore, Flava, Cinelli, Franchi, Volpari, Montrone, Battimelli, Manciameli, Manganelli e Ferrante
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piccoli Maestri: associazione di scrittori che organizza incontri di lettura nelle scuole</li><li>• E-twinning: il progetto è presentato sulla piattaforma della comunità didattica europea</li></ul>
Competenza/e da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"><li>– Comunicazione nelle lingue straniere</li><li>– Competenza digitale</li><li>– Imparare ad imparare</li><li>– Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</li><li>– Consapevolezza ed espressione culturale</li></ul>
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione nelle lingue straniere: lettura di capitoli de The jungle book in lingua inglese</li><li>• Competenza digitale: utilizzo del programma scratch per la realizzazione dell'animazione con le immagini prodotte</li><li>• Imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità: saper lavorare a piccoli gruppi, guidati da studenti più grandi, apportando il proprio contributo per la realizzazione di immagini dalla lettura del brano, coniugando i vari punti di vista</li><li>• Consapevolezza ed espressione culturale: riflessione sui messaggi del libro, la diversità come un dono, l'importanza del senso di appartenenza alla comunità. Verrà proposta la visione di Mowgli alla ricerca di comunicazione in un contesto di diversi "tipi morali" rappresentato da ciascun animale. La crescita di Mowgli avviene attraverso l'ascolto delle voci diverse che lo circondano. Nel suo percorso di crescita apprende la legge della vita che non è la legge del più forte ma l'alfabeto che gli consente di inserirsi nella comunità e convivere.</li></ul>
Obiettivi specifici a.s. 2016-17	<ul style="list-style-type: none"><li>– Comprendere brevi testi identificandone le parole chiave.</li><li>– Arricchire il lessico relativamente alle situazioni linguistico-comunicative affrontate.</li><li>– Produrre semplici frasi riferite al libro "The jungle book"</li></ul>
Metodologie	<p>Si ritiene fondamentale la promozione di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. Grande attenzione verrà quindi posta nell'organizzazione di un contesto linguistico significativo e nella ricerca di elementi motivanti, come lo storytelling, che consentano un coinvolgimento affettivo dell'alunno, aspetto fondante nei processi di apprendimento.</p> <p>L'orientamento metodologico che si intende seguire privilegerà l'approccio ludico ed audio-orale, a cui si assocerà un approccio skill oriented, orientato allo sviluppo delle abilità, nel quale vengono messe in gioco le abilità trasversali dello studente attraverso un uso veicolare della lingua inglese. Gli alunni lavoreranno di volta in volta come gruppo classe, o piccoli gruppi di pari o con studenti della scuola secondaria di primo grado.</p>

<b>Attività</b> (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	Attività previste: <ul style="list-style-type: none"> <li>• story telling: ascolto e lettura animata del libro di Kipling "The jungle book"</li> <li>• picturing meaning: associazione di immagini/significati</li> <li>• tutoring: gli alunni della scuola secondaria di primo grado guidano quelli della scuola primaria all'elaborazione di strutture narrative sulle immagini prodotte</li> </ul>
<b>Prodotto finale</b>	Realizzazione di una semplice animazione digitale utilizzando le immagini prodotte
<b>Valutazione</b>	Osservazione sistematica della partecipazione alle attività progettuali: interesse, motivazione e collaborazione con gli altri.

FIRMA DI TUTTI I DOCENTI COINVOLTI

PROGETTO:

*"Volley nella scuola"*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Primaria e secondaria di primo grado
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	IV e V di scuola primaria, I scuola secondaria di primo grado
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Pisello, Moretti, Sollecchia
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Fipav
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazioni gioiose per misurare l'efficienza della propria corporeità</li> <li>- Occasione per confrontarsi con gli altri</li> <li>- Situazioni organizzate, dove il singolo realizza l'integrazione nel gruppo e apprezza il contributo degli altri per esprimere compiutamente le proprie potenzialità</li> <li>- Possibilità di apprezzare gli aspetti positivi dell'attività motoria e dello sport</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive. Consolidare ed affinare gli schemi motori di base. Sviluppare coerenti comportamenti relazionali. Avviare i bambini alla pratica dell'attività motoria e sportiva.
<b>Metodologie</b>	Saranno maggiormente considerati quei metodi che lasciano libertà di espressione ai singoli allievi. Si adotteranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo della libera esplorazione</li> <li>- metodo della scoperta guidata</li> <li>- metodo della risoluzione dei problemi</li> <li>- metodo misto (analitico-sintetico)</li> <li>- metodo dell'assegnazione dei compiti</li> </ul>

<b>Attività</b> (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	Il progetto prevede lezioni di minivolley che richiedano per gli alunni un impegno di un'ora a settimana. Le lezioni si svolgeranno, orientativamente, da gennaio a maggio 2017. I professori della scuola secondaria di primo grado svolgeranno lezioni ai ragazzi di quarta e quinta di scuola primaria, mentre tesserati fipav svolgeranno lezioni ai ragazzi delle prime della scuola secondaria di primo grado. Al termine del progetto verrà organizzato un torneo di minivolley tra le classi che hanno aderito
<b>Prodotto finale</b>	Torneo di minivolley
<b>Valutazione</b>	Osservazione sistematica della partecipazione alle attività progettuali: interesse, motivazione e collaborazione con gli altri.

FIRMA DI TUTTI I DOCENTI COINVOLTI

PROGETTO:

*"Scuolaincanto": "Il Flauto Magico"*

<b>Ordine/i di Scuola</b>	Primaria e Secondaria di primo grado
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	Primaria: 5A,5B,5C,5D,4B,3A,3B,3C,3D Secondaria: 1A,1B,1D,1E,2B,2E,3B
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	Referente: Daniela Beccarini Docenti coinvolti: Felli, Sollecchia, Rorato, Piccioni, Manganeli, Moretti, Iacomini, Epifani, Di Vito, Addari, Petriccone, Lazzarini
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale x Triennale <input type="checkbox"/> 1/3 <input type="checkbox"/> 2/3 <input type="checkbox"/> 3/3 x e oltre (Indicare se il corrente anno scolastico è il primo, il secondo o il terzo)
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Associazione EUROPAINCANTO
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	Ogni alunno partecipante potrà costruire un proprio costume con materiali semplici e di riciclo e degli elementi di attrezzatura, scegliendo un personaggio dell'opera e diventando coprotagonista dello spettacolo. Questo aspetto ha un'importante valenza pedagogica, poiché attraverso l'elaborazione dei manufatti i ragazzi potranno concretizzare il momento di apprendimento musicale e potranno altresì vivere la rappresentazione conclusiva in una condizione emotiva molto più coinvolta e partecipata e non solo come semplici spettatori. Allegato al libro, il CD audio contiene tutte le fasi necessarie per un corretto, ma divertente apprendimento dei brani da studiare. È uno strumento didattico di alto valore artistico, che contiene non solo semplici basi al pianoforte e la voce guida, ma l'accompagnamento musicale con una vera e propria orchestra. Gli alunni con i propri docenti potranno imparare, ripassare e cantare le arie mozartiane in ogni momento, ma anche a casa o in auto, coinvolgendo la famiglia e gli amici in questo speciale percorso canoro!

<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	Acquisire la capacità di collaborare in modo proficuo con i compagni in campo educativo. Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza.
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	L'obiettivo didattico-formativo di tale progetto è quello di concretizzare il momento dell'apprendimento musicale attraverso l'elaborazione di manufatti, vivendo e partecipando alla rappresentazione conclusiva dello spettacolo in modo molto più coinvolgente e non più come semplici spettatori passivi. Gli alunni potranno scoprire, vivendo da protagonisti, tutta la magia dell'opera lirica. Impareranno le storie, le trame, realizzeranno costumi, ma soprattutto saranno coinvolti attivamente nella realizzazione dell'opera, cantando coralmemente alcuni brani ad essa appartenenti e costruendo elementi identificativi di costume e di attrezzatura, da indossare e utilizzare durante lo spettacolo.
<b>Metodologie</b>	Si utilizzerà la metodologia della sperimentazione e della messa in opera di laboratori di canto, di manifattura, di progettazione di oggetti di scena e di costumi. Metodo di ricerca di tipo induttivo-deduttivo.
<b>Attività</b>	Lezioni frontali con le classi coinvolte riguardanti: il canto la vocalità il linguaggio la mimica la differenza fra i tipi di linguaggi la recitazione la preparazione di costumi e di oggetti di scena il teatro la musica lirica e la sua evoluzione
<b>Prodotto finale</b>	Spettacolo presso il Teatro Argentina di Roma: Il Flauto Magico
<b>Valutazione</b>	Lo strumento di verifica per la valutazione degli alunni coinvolti nell'attività del progetto sarà la realizzazione dello spettacolo finale.

FIRMA DI TUTTI I DOCENTI COINVOLTI

PROGETTO:	<p><i>"Il flauto magico"</i> dall'opera di W.A. Mozart</p>
-----------	--

<b>Ordine/i di Scuola</b>	- Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria			
<b>Sezioni/Classi coinvolte</b>	- Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia (solo i bambini all'ultimo anno) - Classi V della Scuola Primaria			
<b>Referente e Docenti coinvolti</b>	<b>VA - Rondini</b>	<b>V B - Airone</b>	<b>VC - Rupicole</b>	<b>VD - Torre Maura</b>
	Volpari, Montrone	Anello, Felli, Manciameli	Cuore, Flava, Manciameli	Cinelli, Franchi, Battimelli
	Rulli, Canarezza, Salemi, Di Palma	Frezza, Cicala	Bova, Monteleone	Casalini, Romano
<b>Durata del progetto</b>	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti</b>	Nessuno			
<b>Competenza/e da sviluppare</b>	- <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</b> - Consapevolezza ed espressione culturali - <b>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI:</b>			

	- <i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale (...).</i>									
<b>Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Al termine della scuola dell'Infanzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolta brani musicali con interesse.</li> <li>- commenta la musica ascoltata dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</li> <li>- distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</li> <li>- riproduce e si muove seguendo il ritmo.</li> </ul> </li> <li>- Al termine della classe V della scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> <li>- Conosce la connessione tra musica, canto, danza.</li> <li>- Conosce le diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e degli strumenti musicali.</li> </ul> </li> <li>- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nell'attività pratica.</li> </ul>									
<b>Obiettivi specifici a.s. 2016-17</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guidare i bambini in un meraviglioso viaggio di musica e suoni alla scoperta del capolavoro di W.A. Mozart</li> <li>- Favorire l'ascolto, la comprensione, la critica costruttiva di produzioni sonore e musicali</li> <li>- Coinvolgere gli alunni alla scoperta della musica e della lirica.</li> <li>- Avvicinare gli alunni alla scoperta di brani musicali famosi anche di opere liriche</li> <li>- Stimolare la creatività</li> </ul>									
<b>Metodologie</b>	<p>Le linee metodologiche che si intendono perseguire si innescano su alcuni principi basilari quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze pregresse degli alunni da arricchire di nuovi contenuti, permettendo, anche, interventi che mirano all'inclusione, rivolti sia ad alunni di lingua non italiana che a quelli diversamente abili o con difficoltà di apprendimento;</li> <li>- l'incoraggiamento dell'allievo ad esplorare e a scoprire il mondo (sonoro) che lo circonda mediante: la problematizzazione delle situazioni e lo sviluppo del pensiero divergente e creativo;</li> <li>- l'insegnamento di modalità di apprendimento di tipo collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno al gruppo classe/sezione sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse.</li> <li>- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere: difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...</li> </ul>									
<b>Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)</b>	<b>AZIONI</b>	<b>MODALITA'</b>	<b>TEMPI</b>							
	Progettazione.	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e quelle della scuola primaria.	11 Ottobre 2016 8 novembre 2016							
	Racconto della favola del flauto magico.	I ragazzi della scuola primaria si recheranno alla scuola dell'infanzia per attività in comune, in cui i grandi assumeranno il ruolo di tutor di quelli di 5 anni	<b>Novembre 2016</b>							
	Ascolto di alcuni dei brani musicali dell'opera lirica		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">V A</td> <td style="width: 25%;">V B</td> <td style="width: 25%;">V C</td> <td style="width: 25%;">V D</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: center;">10, 17, 24</td> <td style="text-align: center;">11, 22, 29</td> <td style="text-align: center;">24</td> </tr> </table>	V A	V B	V C	V D	8	10, 17, 24	11, 22, 29
	V A	V B	V C	V D						
	8	10, 17, 24	11, 22, 29	24						
	Realizzazione del calendario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione dei disegni dell'opera.</li> <li>- Montaggio, impaginazione e stampa dei calendari.</li> </ul>	<b>Dicembre 2016</b>							
Vendita del calendario il cui ricavato viene devoluto per le adozioni a distanza dell'Istituto Comprensivo.	Nell'incontro di "open day" finalizzata alla presentazione della scuola primaria alle famiglie dei bambini della scuola dell'infanzia.	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">V A</td> <td style="width: 25%;">V B</td> <td style="width: 25%;">V C</td> <td style="width: 25%;">V D</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">15</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> </table>	V A	V B	V C	V D		15	1	1
V A	V B	V C	V D							
	15	1	1							
Verifica intermedia	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e quelle della scuola primaria.	<b>20 Dicembre 2016</b>								
		<b>17 Gennaio 2017</b> h 16.30 - 17.30								

	Drammatizzazione spontanea dei personaggi: buoni, cattivi, simpatici, malvagi, buffi...	I ragazzi della scuola primaria si recheranno alla scuola dell'infanzia per attività in comune, in cui i grandi assumeranno il ruolo di tutor di quelli di 5 anni.	da Gennaio a Maggio date da definire
	Realizzazione di un piccolo spettacolo di fine anno scolastico.	I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si recheranno alla scuola primaria per le prove dello spettacolo finale.	Maggio e Giugno date da definire
<b>Prodotto finale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un calendario con i disegni dell'opera lirica di Mozart: "Il flauto magico".</li> <li>- Piccola manifestazione teatrale con la presenza delle famiglie.</li> </ul>		
<b>Valutazione</b>	<p><b>CRITERI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta i brani musicali proposti (adatti all'età dell'alunno) con interesse.</li> <li>- Descrive le emozioni provate durante l'ascolto di un brano musicale.</li> <li>- Riproduce il ritmo del brano ascoltato con le mani e i movimenti del corpo.</li> <li>- Riesce a guidare (per i grandi) o a farsi guidare (per i piccoli) in attività di gruppo.</li> <li>- Riesce a riassumere in grandi linee la storia del "Flauto magico" (secondo l'età dell'alunno).</li> <li>- Partecipa alle attività progettuali: con interesse e partecipazione; collabora con gli altri; aiuta i compagni e i bambini più piccoli nelle attività proposte.</li> </ul> <p><b>MODALITA' :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione sistematica.</li> </ul> <p><b>STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglie di osservazione.</li> </ul>		

**FIRMA DI TUTTI I DOCENTI COINVOLTI**